

Piccoli coltivatori diretti assegni familiari via web

Dal 1° gennaio 2012 cambia l'invio della domanda

[DI GIULIO D'IMPERIO]

L'Inps con la circolare n. 149 del 22 novembre scorso ha ribadito che a partire dal 1° gennaio 2012 le domande per richiedere gli assegni familiari per i piccoli coltivatori diretti dovranno essere presentate solo telematicamente attraverso il web (con Pin di autenticazione), i patronati e il contact center digitando il numero verde 803.164.

Fino al 31 dicembre sarà possibile presentare le domande anche attraverso i canali tradizionali.

Il piccolo coltivatore diretto che invierà la domanda tramite web è tenuto a completare una serie di pannelli dove dovranno essere introdotte tutte le informazioni ritenute indispensabili alla presentazione della domanda. Nella sezione "dati richiedente" i dati anagrafici dell'interessato sono precompilati dalla procedura, mentre il dato riguardante lo stato civile dovrà essere inseri-

to dall'interessato. In questa sezione dovrà essere anche indicato almeno un recapito telefonico, fisso o cellulare, o un indirizzo e-mail dove l'Inps potrà inviare le proprie comunicazioni. Dovranno in questa sezione essere riportati i redditi conseguiti dal richiedente nei due anni precedenti a quello in cui viene presentata la domanda. Nella "sezione composizione nucleo familiare e beneficiari" andranno inseriti i dati relativi ai componenti il nucleo familiare. Solo per alcune categorie di beneficiari è prevista la compilazione di dichiarazioni aggiuntive. Inoltre per ogni componente familiare o beneficiario degli assegni che verrà indicato nella domanda, si dovranno riportare i redditi mensili, se esistenti, relativi all'anno di presentazione, oltre ai redditi annuali dei due anni precedenti a quello in cui è stata presentata la domanda.

Il terzo campo da compilare è quello

relativo alla "sezione dichiarazione di responsabilità del richiedente" che deve essere compilata obbligatoriamente.

Nella "sezione dati di pagamento" dovrà essere indicato il modo con cui dovranno essere pagati gli assegni per il nucleo familiare. Infine c'è la "sezione riepilogo dei dati inseriti" dove verranno riepilogati i dati acquisiti.

Una volta che i dati verranno confermati sarà possibile stampare sia la ricevuta della presentazione della domanda sia il modello Prest/Agr 21 TP AF (Cod. SR76) compilato.

Selezionando la funzione "Consultazione domande" si potranno visualizzare la lista delle richieste già inoltrate o da inoltrare all'Inps, per: ristampare il dettaglio delle domande protocollate ed inviate; ristampare la ricevuta della domanda; visualizzare, prima di procedere all'invio, la domanda "in bozza" che è stata compilata e non ancora inviata. ■

[EXTRA-UE Non serve più il modello "Q"

re di lavoro, compreso quello agricolo, che intende assumere un lavoratore non comunitario che soggiorna regolarmente in Italia non dovrà più compilare il modello "Q".

Tale obbligo è assolto inviando il modello "Unificato Lav" entro e non oltre le 24 ore del giorno antecedente l'assunzione, così come previsto dalla L. 296/2006, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale del 30 ottobre 2011.

Il ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota n. 4773 del 28 novembre scorso ha nuovamente specificato che a partire dal 15 novembre il dato-

Occorre ricordare che precedentemente il modello Q doveva essere presentato alla Prefettura, poiché con questo documento il datore di lavoro si assumeva l'impegno a pagare le spese di ritorno dello straniero nel paese di provenienza, indicando anche la sistemazione alloggiativa del lavoratore straniero.

È stato chiarito anche che questa semplificazione deve essere applicata a tutti i rapporti di lavoro, quindi anche a quello domestico e a quelli ritenuti "speciali" per i quali il legislatore prevede differenti periodi per la comunicazione.

Naturalmente questa importante semplificazione non esime il datore di lavoro dal dover esibire la comunicazione agli organi di vigilanza e controllo.

■ G.D.I.